Conto corrente con la Posta

Supplemento ordinario alla " Gazzetta Ufficiale " n. 293 del 24 dicembre 1938-XVII

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI 50-107 - 50 033 - 53 914

CONDIZIONI PER L'ABBONAMENTO AI SUPPLEMENTI ORDINARI ALLA GAZZETTA UFFICIALE

Nel Regno	annue L. **45**	— All'Estero	annue L. **100**
Un fascicolo nel Regno .	prezzo vario	— All'Estero	il doppio

L'importo, nel Regno, deve essere versato **anticipatamente** nel c/c postale 1/2640, intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato, **scrivendo la richiesta dettagliata sul relativo certificato di allibramento.**

Le richieste dall'Estero debbono essere fatte a mezzo di assegno bancario o vaglia internazionale, **accompagnate da lettera di ordinazione dettagliata.**

In Roma gli abbonamenti si ricevono anche direttamente all'Ufficio Cassa (Telef. 481-884) della Libreria dello Stato, Palazzo del Ministero delle Finanze, Via XX Settembre.

In caso di reclamo (Telef. 80-033) o di altra comunicazione, deve sempre **essere indicato il numero dell'abbonamento.** I fascicoli, eventualmente disguidati, verranno rispediti a titolo gratuito, compatibilmente con l'esistenza delle relative scorte, purchè reclamati entro trenta giorni dalla data della loro pubblicazione.

Gli abbonamenti hanno, di massima, la decorrenza dal 1° gennaio di ogni anno, restando in facoltà dell'Amministrazione di concedere una decorrenza posteriore **purchè la scadenza dell'abbonamento sia fissata al 31 dicembre dello stesso anno.**

La rinnovazione degli abbonamenti deve essere richiesta prima della scadenza onde evitare la sospensione dell'invio dei periodici.

N. 72.

BOLLETTINO

DELLE OBBLIGAZIONI, DELLE CARTELLE E DEGLI ALTRI TITOLI ESTRATTI PER IL RIMBORSO E PEL CONFERIMENTO DI PREMI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Obbligazioni del Prestito redimibile 5 %, creato con R. decreto legge 5 ottobre 1936-XIV, n. 1743, convertito nella legge 14 gennaio 1937-XV, n. 151.

1ª ESTRAZIONE ESEGUITA IN ROMA IL GIORNO 19 DICEMBRE 1938-XVII.

In conformità dell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno del 1° dicembre 1938-XVII, n. 274, e con le prescritte formalità, sono stati sorteggiati per l'ammortamento al 1° gennaio 1939-XVII, per ciascuna delle serie *A, B, C, D, E,* i seguenti quattro gruppi, comprendenti ognuno cinquantamila obbligazioni unitarie da lire cento ciascuna, per un complessivo capitale nominale di lire cinque milioni per ogni gruppo.

Serie A

Gruppi: XIII (tredici) — **XLII** (quarantadue) — **LXXXII** (ottantadue) — **CXXXIV** (centotrentaquattro)

Serie B

Gruppi: LXXXV (ottantacinque) — **LXXXVII** (ottantasette) — **CXVI** (centosedici) — **CLXV** (centosessantacinque)

Serie C

Gruppi: VIII XLII CXIX CXXX
(otto) — (quarantadue) — (centodiciannove) — (centotrenta)

Serie D

Gruppi: XXIII LXXI LXXXV CXCI
(ventitrè) — (settantuno) — (ottantacinque) — (centonovantuno)

Serie E

Gruppi: LXVI CXXVII CLXXV CIC
(sessantasei) — (centoventisette) — (centosettantacinque) — (centonovantanove)

AVVERTENZE

I titoli, portanti *impresso in cifre romane* uno dei numeri dei *gruppi* sopra indicati, cessano di fruttare interessi col 31 dicembre 1938-XVII e il rimborso del loro capitale potrà essere domandato a partire dal 1° gennaio 1939-XVII.

I titoli al portatore dovranno essere muniti della cedola del semestre d'interesse scadente al 1° luglio 1939-XVII, nonchè di tutte le altre cedole di scadenza successiva, altrimenti l'ammontare delle cedole mancanti sarà trattenuto sul capitale da rimborsare.

I titoli al portatore potranno essere presentati per il rimborso alle sezioni di Regia tesoreria; i titoli rappresentati da certificati nominativi dovranno essere presentati, con apposita domanda, alla Direzione generale del debito pubblico ovvero alle intendenze di finanza, esclusa quella di Roma.

Le estrazioni sono state eseguite alla presenza della apposita commissione di cui all'art. 2 del R. decreto 24 novembre 1938-XVII, n. 1782, costituita dal direttore generale del debito pubblico, dal capo dell'ufficio di riscontro della Corte dei Conti, dal capo della divisione Gran Libro delle rendite nominative, dal capo di divisione amministrativa designato dal direttore generale e da un delegato della Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione.

Roma, addì 19 dicembre 1938-XVII

IL DIRETTORE GENERALE:
POTENZA

Il capo della divisione Gran Libro:
GENTILUCCI

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

(2103001) Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.

PREZZO L. 0,45